

Vecchi doc e nuovi film

Al via il Festival di Locarno Solo un italiano in concorso

Il maxischermo di Piazza Grande presenterà fino all'11 agosto 289 pellicole, di cui 13 lungometraggi in prima mondiale fra i 19 titoli selezionati per la gara internazionale

...

Edoardo Gabbriellini
correrà per il Pardo
d'oro con il suo
«Padroni di casa»

PAOLO CALCAGNO
LOCARNO

PAO: TE OGGI IL FESTIVAL INTERNAZIONALE CHE DA APPUNTAMENTO AI CINEFILI DI TUTTA EUROPA IN PIAZZA GRANDE, davanti al famoso maxischermo, fino all'11 agosto. Tocca all'inglese *The Sweeney*, di Nick Love, dare il via all'attesa kermesse cinematografica che ha in cartellone ben 289 fra film, corti e documentari, fra i quali 13 lungometraggi in prima mondiale fra i 19 titoli selezionati per il Concorso internazionale.

Ricca e varia la parte italiana della 65ma edizione del Locarno Film Festival, diretto da Olivier Père. Ieri sera, una prestigiosa serata pre-festival è stata dedicata al corto *1848*, di Dino Risi, ritrovato nei depositi della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano assieme ad altri 4 documentari inediti firmati dal "padre" della Commedia all'italiana. *1848*, girato per il centenario delle Cinque Giornate di Milano, mette in scene le tappe della rivolta popolare meneghina, sottolineando il grande coinvolgimento di tutti i ceti sociali che vi parteciparono: intellettuali, seminaristi, contadini, donne, bambini. Risi in quel film fece esordire sullo schermo una bellissima Lucia Bosé ed ebbe come collaboratori Alberto Lattuada e Giorgio Strehler. A Risi documentarista il Festival di Locarno renderà omaggio con la proiezione dei cinque cortometraggi rari o inediti del regista. Intanto, ieri sera, dopo *1848* è stato proiettato il film di Raffaello Matarazzo *La Risaia*, alla presenza di Elsa Martinelli che ne fu la protagonista e che oggi è al centro di un incontro con il pubblico del festival svizzero.

Il 5 agosto, Edoardo Gabbriellini correrà per il «Pardo d'oro» portando in concorso il suo nuovo film *Padroni di casa*: con il regista sarà in Piazza Grande il cast del film, composto da Elio Germano, Valerio Mastandrea, Gianni Morandi, Valeria Bruni Tedeschi. Sempre domenica prossima, sarà alla ribalta del festival Ornella Muti che riceverà un Premio Speciale e incontrerà il pubblico assieme al direttore Olivier Père. Infine, in chiusura, giungerà a Locarno Renato Pozzetto cui verrà reso omaggio con la proiezione di due film del suo periodo d'oro, *Oh Serafina*, di Lattuada, e *Io sono fotogenico*, di Risi.

Dopo quelle dedicate a Ernst Lubitsch e Vincente Minnelli, la grande retrospettiva di quest'anno avrà per protagonista il regista Otto Preminger. Mentre sul piano dell'attualità è intensa l'attesa per gli interventi del regista cinese Johnnie To e dei francesi Claire Denis e Leos Carax. A due miti indelebili saranno attribuiti altrettanti «Pardi d'Onore»: Harry Belafonte e Alain Delon. Il prestigioso omaggio sarà donato anche all'intramontabile Charlotte Rampling. Eric Cantona, Benoit Jacquot, Sarah Morris e Rachida Brakni animeranno le giornate del festival elvetico con altri protagonisti dei film in gara e non.

Inoltre, opere prime e seconde di ogni angolo del mondo e una nutrita delegazione africana che accompagnerà i progetti di «Open Doors» e la retrospettiva sul continente che è stato patria di cineasti del calibro di Idrissa Ouédraogo, Gaston Kaboré, Cheick Oumar Sisoko.

